



Decreto Rettorale n. 16 del 05/01/2026

**Selezione pubblica per il reclutamento di n.1 Ricercatore
con contratto a tempo determinato in tenure track (RTT)
ai sensi dell'Art. 24 comma 3 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240
(come modificato dalla Legge n. 79/2022)**

**GSD 02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica
SSD PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali**

IL RETTORE

Visto lo Statuto dell'Università UniCamillus;

Visto il Regolamento didattico dell'Ateneo;

Visto il Codice Etico ed il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. n. 231/01 dell'Università UniCamillus;

Vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare, e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge 29 luglio 1991, n. 243 relativa alle Università non statali regolarmente riconosciute;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modifiche;

Vista la Legge 30.12.2010 n. 240, e successive modifiche e integrazioni recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 24;

Visto il D.M. del 24 maggio 2011, n.242 "Criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.M. del 25 maggio 2011, n. 243, concernente "Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

Visto il D.P.R. del 15 dicembre 2011, n. 232, relativo al "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 240/2010";

Visto il D.M. del 30 ottobre 2015, n. 855, recante la rideterminazione dei settori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 giugno 2016, n. 494, recante "Rettifica relativa all'Allegato D al D.M. 30 ottobre 2015, n. 855";

Visto il D.M. 1° settembre 2016 n. 662 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art.18, co. 1, lettera b), della Legge 240/2010;

Visto il Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" e, in particolare, l'art. 14, commi 6-bis e 6-ter, con il quale è stato modificato l'art. 15 della legge 240/2010;

Visto il Decreto Ministeriale n. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;

Visto il Regolamento UE 679/2016 e il D. Lgs del 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge n. 79 del 29 giugno 2022 di conversione del Decreto-legge n. 36 del 30 aprile 2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Visto il Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (come modificato dalla Legge n. 79/2022), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 06.11.2023;

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 16/12/2025 che ha approvato l'attivazione della presente procedura selettiva per la copertura di numero 1 posizione di Ricercatore con contratto a tempo determinato in Tenure Track (RTT) per il GSD 02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica mediante la procedura prevista dall'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010 (come modificato dalla Legge n. 79/2022), con uno specifico profilo relativo al SSD PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali;

DECRETA

Art.1 - Indizione della procedura selettiva

1. L'Università UniCamillus indice la seguente procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), ai sensi dell'art. 24, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240, per il Gruppo Scientifico Disciplinare per il Settore scientifico-disciplinare sotto indicato:

GSD	Nuovo SSD	Precedente Settore Concorsuale	Precedente SSD
02/PHYS-06 Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali, didattica e storia della fisica	PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali	02/D1 Fisica applicata, didattica e storia della fisica	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

Insegnamento in lingua inglese e in lingua italiana.

Sede prevalente di svolgimento attività: Venezia.

Durata: Il contratto per ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ha una durata complessiva di sei anni e non è rinnovabile.

Decorrenza dall'anno accademico 2026/2027 o successivamente in ragione delle esigenze dell'Università.

Trattamento economico e previdenziale: in base alla normativa attualmente vigente.

Diritti e doveri dei ricercatori: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia, nonché dal Codice Etico e dai Regolamenti adottati da UniCamillus.

2. Progetto di ricerca – Il ricercatore dovrà svolgere attività di ricerca sperimentale e clinica nel settore scientifico disciplinare PHYS-06/A Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali e che dovrà trovare riscontro nelle pubblicazioni presentate per la presente valutazione.

3. Obiettivi scientifici - Gli obiettivi scientifici che il ricercatore dovrà raggiungere sono: il perseguimento di una impostazione organica e coordinata dell'attività scientifica, allo scopo di raggiungere l'obiettivo della ricerca stessa. Il Ricercatore dovrà altresì individuare e far partecipare l'Ateneo a bandi per il finanziamento della propria attività di ricerca collaborando attivamente alla redazione dei relativi progetti. Il ricercatore fornirà supporto per ricerche esplorative finalizzate alla progettazione e all'avvio di progetti a più ampia scala, anche con collaborazioni nazionali e/o internazionali.

Il Ricercatore si impegna ad esplorare tutti i canali di finanziamento a sostegno della sua ricerca e delle iniziative che a vario titolo riguardano la sua disciplina, l'insegnamento e la crescita culturale e scientifica degli studenti e a proporli all'Università per le opportune procedure di presentazione delle relative domande alla cui elaborazione il Ricercatore collaborerà nel modo più appropriato.

4. Impegno didattico: Il ricercatore sarà chiamato a svolgere attività didattica frontale e di supporto agli studenti nei Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, nei Corsi di Studio triennale e magistrale, nei Corsi di Dottorato, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master Universitari. Il ricercatore sarà anche chiamato all'organizzazione ed allo svolgimento di attività tecnico-pratiche, esami di profitto, tutoraggio di laureandi, supervisione di tesi di Laurea e di Dottorato di ricerca, in lingua italiana ed in lingua inglese.

Altra attività accademica: il ricercatore sarà chiamato a partecipare alla vita accademica attraverso commissioni e tutte le altre forme di collaborazione allo sviluppo dell'Università che di volta in volta ne potranno richiedere il contributo attivo.

5. Attività seminariale: Il ricercatore si impegna inoltre a promuovere nel corso di ciascun anno accademico almeno due eventi convegnistici o seminariali con il contributo di docenti di UniCamillus od anche esperti non facenti parte del corpo docente accademico dell'Università e autorità rivolti ad un'ampia audience esterna, fermo restando la possibilità di partecipazione degli studenti del proprio corso ove però compatibile con l'orario delle lezioni e degli altri impegni accademici.

6. Obblighi nei confronti dell'Ateneo. Il ricercatore si impegna altresì ad evidenziare la sua appartenenza al corpo accademico di UniCamillus presso tutti i media ogni qualvolta viene da questi interpellato su materie attinenti alla sua disciplina: si fa riferimento, ad esempio, ad interviste televisive nelle quali è previsto un sottopancia o a interviste giornalistiche nelle quali viene specificato il ruolo dell'intervistato. In tali casi verrà utilizzata la dicitura "Ricercatore dell'Università Medica UniCamillus".

7. Numero massimo di pubblicazioni scientifiche da produrre: 12 (dodici).

In caso di presentazione di un numero di pubblicazione superiore a quello stabilito dal bando, la Commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite delle 12 pubblicazioni previste dal presente bando.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Possono partecipare alla presente selezione i candidati anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso dei seguenti requisiti:

A) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente in settori scientifici disciplinari coerenti con quello indicato nel bando.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati dovranno allegare alla domanda la certificazione di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 382/1980, ovvero la certificazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, ovvero dichiarare nella domanda di attivarsi per produrre idonea certificazione. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e l'assunzione in servizio del candidato risultato idoneo a seguito dello svolgimento della presente selezione sarà comunque subordinata alla presentazione della certificazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza;

B) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa dai soli cittadini stranieri);

C) stante il profilo multilingue dell'Ateneo, per poter essere ammessi alla selezione, i candidati devono possedere un'ottima conoscenza della lingua inglese;

D) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;

E) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;

F) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

I requisiti prescritti indicati nel bando devono essere posseduti, a pena di esclusione dalla presente procedura, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle selezioni.

2. Sono esclusi dalla partecipazione alle selezioni:

A) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

B) i soggetti che abbiano già usufruito, per almeno un triennio, dei contratti per ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 comma 3 della Legge 240/2010 (come modificato dalla Legge n. 79/2022);

C) coloro che al momento della presentazione della domanda abbiano rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, con un professore strutturato appartenente alla Facoltà Dipartimentale di afferenza, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;

D) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;

E) coloro che hanno superato il limite anagrafico relativo all'ordinamento per il quale intendano concorrere (in base al sistema pensionistico vigente alla scadenza del presente bando).

Art. 3 – Presentazione della domanda di partecipazione - Termini e modalità

1. Termini di partecipazione della domanda: la domanda deve pervenire entro il termine perentorio di 30 giorni che decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di bando sulla G.U.R.I. - IV serie speciale Concorsi ed esami (il bando verrà pubblicizzato, inoltre, per estratto sui siti <http://bandi.miur.it> e <https://euraxess.ec.europa.eu>). Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, la scadenza è fissata al primo giorno feriale successivo. Non si terrà conto delle domande consegnate o spedite o inoltrate successivamente al termine stabilito dal presente articolo.

2. Modalità di presentazione: La domanda di partecipazione alla presente procedura deve essere presentata, a pena di esclusione, completa in ogni sua parte e corredata dagli allegati indicati al punto 7 del presente articolo, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: https://srv.unicamillus.org/unicamillus_bandi/. Nella stessa applicazione informatica è possibile inserire ulteriori documenti ritenuti utili ai fini della valutazione.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti nella procedura telematica per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico pdf.

Non sono ammesse altre forme di invio della domanda o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La presentazione della domanda online di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale, salvando sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, completandolo con le informazioni mancanti e firmandolo digitalmente: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo della firma digitale il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema, stamparlo, completarlo con le informazioni mancanti ed apporre firma autografa per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Si precisa che il sistema informatico utilizzato dall'Ateneo non consente il caricamento di file che abbiano una dimensione pari o superiori a 8 megabyte.

Il completamento della presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificato dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente generata e che deve essere salvata a cura del candidato.

Questa amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili all'Amministrazione stessa, anche se dovuti a disguidi postali, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. L'Ateneo si riserva di richiedere ai candidati l'esibizione di copia delle pubblicazioni indicate in ciascuna istanza e di richiedere ulteriore documentazione a supporto della veridicità di quanto dichiarato nella domanda e negli allegati.

4. Nella domanda deve essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché l'indirizzo di posta elettronica e il recapito telefonico da utilizzare per comunicazioni inerenti la procedura di selezione. Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo all'indirizzo concorsi.unicamillus@pec.it. L'Ateneo non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni da esso inviate dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Ateneo stesso, o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né nel caso che i file trasmessi non siano leggibili.

5. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla procedura comparativa, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

6. I candidati che intendono rinunciare alla partecipazione alla procedura per la quale hanno prodotto domanda di ammissione possono inviare al Rettore di questo Ateneo la dichiarazione di rinuncia (con firma

autografa o digitale) corredata di fotocopia del documento di identità. Tale rinuncia dovrà essere inviata all'indirizzo PEC concorsi.unicamillus@pec.it.

7. Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

- a) copia di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità;
- b) copia del codice fiscale o della tessera sanitaria (solo per residenti in Italia);
- c) curriculum vitae in formato europeo in lingua italiana, datato e firmato, contenente la propria attività scientifica (le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda) e didattica. Il *curriculum vitae* deve altresì contenere le informazioni riguardanti i periodi di congedo per maternità, gli altri periodi di documentata assenza dal servizio, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
- d) elenco in lingua italiana, datato e firmato, dei titoli che si ritengono utili ai fini della procedura selettiva, corredato da apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà nei casi consentiti dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445; in tutti gli altri casi è necessario allegare il titolo in PDF e dichiararne la conformità all'originale;
- e) elenco numerato delle pubblicazioni in lingua italiana, datato e firmato, che il candidato intende produrre entro il numero massimo, di cui all'art. 1 del presente bando, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, del nome della rivista o della casa editrice, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento e dei riferimenti bibliografici necessari per identificare univocamente la pubblicazione (e.g. ISBN, DOI);
- f) copia delle pubblicazioni di cui al punto precedente (in pdf) di cui andrà dichiarata la conformità all'originale (Allegato D);
- g) documenti, titoli posseduti e pubblicazioni (datati e firmati) che il candidato ritenga utile ai fini della selezione;
- h) dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione in cui possono essere autocertificati gli stati, le qualità personali ed i fatti elencati nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (esempio iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, etc.). L'oggetto della dichiarazione deve risultare bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale, per l'ente interessato, ecc. (Allegato B);
- i) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – attestante la veridicità di stati, qualità personali e fatti NON compresi nell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio attività di servizio, incarichi libero professionali etc.) L'oggetto della dichiarazione deve risultare bene identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale, per l'ente interessato, ecc. (Allegato C).

8. I titoli, i documenti e le pubblicazioni dovranno essere prodotti con le modalità sopra indicate e nei termini indicati al punto 1 del presente articolo (non è consentito il semplice riferimento a quelli presentati a qualsiasi titolo presso questo o altro Ateneo).

9. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni presentate ma non leggibili o difformi non verranno prese in considerazione dalla Commissione esaminatrice.

10. I cittadini non appartenenti all'Unione Europea in possesso di regolare permesso di soggiorno possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

11. I cittadini non comunitari e non in possesso di regolare permesso di soggiorno possono inviare in pdf i titoli e i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati da traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. Gli originali di detti documenti devono essere prodotti all'Ateneo all'atto dell'eventuale assunzione.

12. UniCamillus si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4 – Pubblicazioni

1. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia entro la data del 01/09/2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660. Dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 15/04/2004, n. 106 e dal D.P.R. 3/05/2006, n. 252. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure i cittadini italiani e i cittadini appartenenti alla Comunità Europea possono produrre l'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo.

2. I titoli e le pubblicazioni devono essere presentati con le modalità di cui all'art. 3, nella lingua originale e tradotti in lingua italiana e/o in lingua inglese. L'Ateneo, inoltre, si riserva di poter richiedere al candidato, in un qualunque momento, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5 – Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa.

2. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti può essere disposta in ogni momento con Disposizione motivata del Rettore e successivamente notificata all'interessato.

3. Costituiscono motivo di esclusione dalla procedura, tra gli altri:

- la non veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione;

- la presentazione di una domanda difforme o incompleta dei documenti richiesti ai sensi dell'art. 3, del presente Decreto Rettorale.

Art. 6 – Costituzione della Commissione

1. La Commissione è costituita secondo le disposizioni contenute nell'art. 8 del Regolamento dell'Università UniCamillus per la selezione dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) ai sensi dell'articolo 24 della Legge 240/2010 (come modificato dalla Legge n. 79/2022) ed è nominata con Decreto del Rettore.

2. Dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine perentorio di 10 giorni per la presentazione al Rettore, da parte dei candidati, di eventuali istanze di riconsiderazione dei commissari. Decorso tale termine - e comunque dopo l'insediamento della Commissione - non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei commissari.

Art. 7 – Valutazione dei candidati

1. La Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti circa l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse, predetermina, in seduta preliminare, i criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 12 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito dell'Ateneo.

2. I criteri sono pubblicizzati almeno cinque giorni prima della prosecuzione dei lavori.

3. La valutazione dei candidati prevede una fase preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, anche secondo i criteri e i parametri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con D.M. 25 maggio 2011, n. 243/2011.

4. Detta fase si conclude con l'ammissione alla fase successiva concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla predetta discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

5. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, unitamente alla data al luogo e ora di svolgimento, sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo. La pubblicazione sul sito del calendario stabilito dalla Commissione giudicatrice assolve agli obblighi di notifica.

6. La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione.

7. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e provvisto di fotografia.

8. La discussione è pubblica e si svolge davanti alla Commissione giudicatrice dei titoli e della produzione scientifica e comprende il contestuale accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese in

relazione alle esigenze didattiche dell'insegnamento in lingua straniera; la Commissione accerta altresì l'adequata conoscenza della lingua italiana per i candidati stranieri.

9. A seguito della discussione la Commissione attribuisce ai titoli e a ciascuna pubblicazione presentata dai candidati un punteggio in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare di cui al punto 1 del presente articolo.

10. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

11. Al termine della selezione, sulla base del punteggio assegnato a ciascun candidato, la Commissione redige una graduatoria di merito e designa il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. La commissione può deliberare di non designare nessun candidato.

Art. 8 – Accertamento della regolarità degli atti concorsuali e proposta di chiamata

1. Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni.

2. Il verbale preliminare e la relazione finale sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

3. Il Rettore, accertata la regolarità formale degli atti con Decreto Rettorale, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato designato dalla Commissione come il maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste dal bando. Il Consiglio di Amministrazione approva o respinge la proposta di chiamata; in caso di approvazione il Rettore procede alla chiamata con Decreto.

4. La nomina è disposta con Decreto del Rettore. Dalla data di emanazione di tale Decreto decorrono per il candidato designato 15 giorni di calendario per l'accettazione, salvo che nel decreto non sia indicato diversamente. Decorso inutilmente tale termine il candidato verrà considerato rinunciatario.

5. In caso di mancata accettazione e/o di mancata stipula del relativo contratto-non si procede alla chiamata di altro candidato salvo che Consiglio di Amministrazione non disponga diversamente.

6. In caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto. Qualora in costanza di giudizio dovesse intervenire provvedimento di sospensiva disposto dall'Autorità Giudiziaria, il rapporto di lavoro sarà coerentemente sospeso, ad ogni effetto di legge e di contratto, sino alla definizione del giudizio stesso.

Art. 9 – Stipula del contratto

1. L'Ateneo, all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato, invita l'interessato a presentare in originale, ove già non presentata, la documentazione prescritta dal presente bando e dalle disposizioni vigenti.

2. Il contratto è sottoscritto dal Presidente o dal Consigliere Delegato dell'Ateneo e contiene tra l'altro le seguenti indicazioni:

- a. la data di inizio e di conclusione del rapporto di lavoro;
- b. il regime di impegno a tempo pieno o a tempo definito;
- c. il trattamento economico complessivo, come stabilito dal Consiglio di Amministrazione, rispettando il limite minimo di cui all'art. 24, comma 8, della Legge n. 240/2010;
- d. il trattamento previdenziale e assicurativo;
- e. la struttura di afferenza e i relativi compiti
- f. il settore scientifico-disciplinare di riferimento.

3. In caso di annullamento, totale o parziale, degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Ateneo accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale, in ragione della nullità del rapporto. Qualora in costanza di giudizio dovesse intervenire provvedimento di sospensiva disposto dall'Autorità Giudiziaria, il rapporto di lavoro sarà coerentemente sospeso, ad ogni effetto di legge e di contratto, sino alla definizione del giudizio stesso.

Art. 10 - Incompatibilità e svolgimento di ulteriori incarichi

1. Il contratto di cui al presente bando non è cumulabile né con analoghi contratti stipulati in altre sedi universitarie, né con la frequenza di un corso di dottorato di ricerca, né con assegni o borse di ricerca post-laurea.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

I dati e le informazioni saranno raccolti e trattati nel rispetto del D. Lgs. 101/2018 e del Regolamento UE 679/2016. UniCamillus si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria De Stefano Donzelli (PEC: concorsi.unicamillus@pec.it).

Art. 13 – Clausole di salvaguardia

1. L'Ateneo si riserva la facoltà di modificare, annullare, revocare e/o non dare corso alla presente procedura. L'annullamento ricorre in presenza dei seguenti vizi: violazione di legge, eccesso di potere o incompetenza. L'Ateneo può motivare in ordine alla esigenza di procedere all'annullamento.

La revoca ricorre quando la procedura non può avere seguito, nel caso di mutamento della situazione di fatto successiva al momento dell'emanazione del bando o dell'adozione del provvedimento relativo e/o nel caso di mutamento o di nuova valutazione delle esigenze e degli interessi dell'Ateneo e/o per sopravvenuti motivi che non consentano di proseguire nella selezione.

Inoltre, è possibile revocare la procedura in presenza di:

- modifiche normative intervenute in merito ai requisiti di docenza di ruolo dei Corsi di Studio e/o alla modalità di copertura anche tramite docenti fuori ruolo e/o a contratto;
- ulteriori e sopravvenute modifiche normative afferenti l'ordinamento universitario con l'impatto diretto sull'Università UniCamillus;
- ulteriori circostanze di fatto o di diritto che possano incidere sulle attività dell'Università UniCamillus.

Resta salvo il potere dell'Ateneo di modificare la presente procedura.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia allo Statuto, al Regolamento Didattico di Ateneo, ai Regolamenti che disciplinano il funzionamento delle attività dell'Ateneo come, ad esempio, al Regolamento dell'Università UniCamillus per la disciplina della chiamata dei Professori di prima e di seconda fascia in attuazione della Legge 240/2010, art. 18 e art. 24 cc. 5 e 6 e della chiamata diretta ai sensi della Legge 230/2005 art. 1 comma 9 nonché alla normativa vigente in materia.

Art. 14 - Pubblicità e disposizioni finali

1. Gli atti rilevanti per la procedura saranno pubblicati sul sito web dell'Ateneo e avranno valore di notificazione a tutti gli effetti senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.
2. L'avviso del presente bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (G.U.R.I.) - 4° Serie Speciale (Concorsi ed Esami), sul sito internet del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (<http://bandi.miur.it/index.php>) nonché sul sito dell'Unione Europea (<https://euraxess.ec.europa.eu>).
3. Il testo integrale è pubblicato sul sito web dell'Ateneo. Ai fini giuridici ed interpretativi fa fede il Documento depositato e disponibile presso l'Ufficio Concorsi, Decreti e Regolamenti e redatto in lingua italiana di cui è possibile chiedere copia conforme.
4. Per informazioni gli interessati possono contattare l'Ufficio Concorsi alla e-mail concorsi@unicamillus.org.

F.to Il Rettore
Giovan Crisostamo Profita